

Tante Belle Finestre Spalancate



foto copertina:
© Maria Chiara Piglione

Cosa accomuna un *diario di viaggio*, un *vecchio film muto*, un *cannocchiale di ottone* e una *macchina fotografica*?

Una ragazza – un po' miope – con la passione per la fotografia, che bracca – come un lupo – la bellezza celata in ogni cosa. Affamata e assetata di vita da volerne assaporare ogni stilla, urlando, lottando e combattendo, fino al suo ultimo respiro, per poter dire: «*lo ho vissuto pienamente!*».

Una ragazza che si muove per il mondo con la curiosità dei viaggiatori del secolo scorso. Incapace di annoiarsi di fronte a tutto ciò che la circonda, pronta a emozionarsi – anche per situazioni già vissute – portando con sé sempre «*nuove esperienze e ricordi preziosi*».

Una ragazza che fa parlare il contrasto creato da *bianco e nero* per mettere in evidenza le sfaccettature che si possono notare solo restando in silenzio e osservando i soggetti che coglie di sorpresa. Come il lupo possiede la perfetta conoscenza del territorio di caccia e un'intuizione formidabile per scorgere tesori inestimabili tesori dove gli altri non vedono più nulla.

Una ragazza che guarda il contesto, scruta i soggetti, osserva i particolari, senza mai perdere di vista l'equilibrio tra il dettaglio e il quadro generale.

Una ragazza che passa la sua vita a scardinare le mura che abbiamo eretto a difesa delle nostre emozioni; senza accorgerci che, mentre le proteggiamo, *sbiadiscono, ammuffiscono, soffocano. Muoiono*.

Una ragazza – un po' miope – con la passione per la fotografia, che vuole mettere a nudo le nostre vite insegnandoci nuovamente a sorprenderci della *bellezza della semplicità* e della *semplicità della bellezza*, trasformandoci in ...*tante belle finestre spalancate!*